

We ask Franco Chinchero (Antonella's husband) about the meaning of the family

Franco. For me it means a unity of people. Husband, wife, dad, mom, children... it should be united. When you get married, have children ... Family is always ... marriage in my opinion is outdated ... once you formed it only if you got married, now not ... the religious rite is not unique in the creation of a family ... a ring does not make a family, it does 'the unit ...when two get married the family gets bigger ...Children are always part of the union of a couple.

F. I am not a practitioner, but I am a believer. I respect all ideas. In my opinion, if two love each other, there is no problem. For example, in my opinion, my children will never marry, but if they decide to do so, that's fine for me ...

Lina. Is it important for you to have a grandson to keep the name?

F. No, absolutely not. I know that especially in the South of Italy it is still tradition. Indeed it is very important for some, not for me. If you go to the registry office to check traditional southern names, 100,000 people are called with three or four names, no more ... Salvatore, Gaetano, Vincenzo ... other names do not exist ... unfortunately we are still behind in mentality ... it is the elderly who impose names on young people ... young people are marginalized if they do not respect certain traditions ...

F. The relationship with my children: Michele is more a brother than a son ... Gabriele is younger and therefore we have a different relationship ... I have a wonderful relationship with both of them. With the first we share the passion for hunting ...

F. [Friends are not family] No. Because you can't compare a family member to a friend. Sometimes, rarely, it can happen, but it is rare ...

F. Eh, we don't have the same bond with friends ... with my son Michele it's different for example ... we like the same things, for example. We spend a lot of time together too. We share time and passions ...

Akos. It is also interesting that in Italian there are two different terms "genitori" and "parenti." In Italy you don't call your grandparents "genitori" ...

F. No, once upon a time it was perhaps done, but not today: there are many differences between one generation and another. For example, my parents lived through the war, my children didn't, on the contrary. Too much diversity ...The generational gap, ties change ... I often don't understand what my children do, but I certainly understand better than my father, or how much my father understood me ... what my children do now with us, we don't we could absolutely do it ... but maybe it's because we all want to be better than our parents after all ...In my opinion there have been many and fast changes in a few years than in the previous 100 years ... this is to explain that the older ones have not been able to adapt to this speed ... even my mom was like you describe yours ...

F. The roots of my family are religious. Very religious. At 14, I was serving in the Church. And I have done it for many years. My grandmother always said the rosary every night. Now I am not a practitioner. L. Is the family just the traditional one in your opinion?

F. I am against this [tradition] in this. I'll tell you right away: homosexual unions are fine with me, but adoption is not. I will be with an ancient head, but, in my opinion, the family is the mirror of life and there is no such thing as a child having two mothers or two fathers. In my opinion, children should not be involved in this thing.

Furthermore, in my opinion, adoption is a problematic act because we all know that adopting requires money and only the rich can do it.

Akos. A woman acts as a mother, the other one as a father, often.

F. But they are not. Sure, maybe by adopting they give a good life to abandoned children, but how will this child feel when he goes to school? They will be different from his companions. And how does a child compare with diversity? In my opinion it suffers. It is against nature. L. It is a model of the family also in Italy ...

F. Yes, I know. Even here in Sarzana. I respect that. Once these people killed them, the Germans killed them. It is an injustice. They must be respected. But, from here to grow children no, in my opinion no.

L. In Italy, when we think of the family, do you think we are more influenced by religion, society, or politics?

F. Religion begins to lose strength... politics, no... social, yes, of course.

F. Today things have changed but with respect to the custom of having children and giving them the surname this is that of the father. If two are unmarried, the child takes the mother's surname after a signed declaration from the father.

Chiediamo a Franco Chinchero (marito di Antonella) della sua idea di famiglia

F. Per me vuol dire un'unità di persone. Marito, moglie, babbo, mamma, figli ... dovrebbe essere unita. Quando ti sposi, fai figli ...Il matrimonio secondo me ormai è superato ... una volta la formavi solo se ti sposavi, ora no ... il rito religioso non è unico nella creazione della famiglia ... un anello non fa' la famiglia, la fa' l'unità ...Quando due si sposano la famiglia si allarga ... I figli che nascono fanno parte dell'unione di una coppia. Io non sono praticante ma sono credente. Io rispetto tutte le idee. Secondo me se due si vogliono bene non c'è problema. Per esempio, secondo me i miei figli non si sposteranno mai, ma, se dovessero decidere di farlo, va bene per me ...

L. Per te è importante avere un nipote maschio per tenere in vita il nome?

F. No, assolutamente no. So che specialmente al Sud in Italia è ancora tradizione. Anzi e' molto importante per alcuni, non per me. Se voi andate nell'anagrafe a controllare dei nomi tradizionali

meridionali, 100.000 persone si chiamano con tre o quattro nomi, non di più ... Salvatore, Gaetano, Vincenzo ... altri nomi non esistono ... purtroppo là siamo ancora indietro come mentalità ... sono gli anziani che impongono ai giovani i nomi ... i giovani sono marginalizzati se non rispettano certe tradizioni.

F. Il rapporto con i miei figli è diverso, Michele è più un fratello che un figlio ... Gabriele è più piccolo e quindi abbiamo un rapporto diverso ... ho un splendido rapporto con entrambi. Con il primo condividiamo la passione per la caccia ... Gi amici non sono famiglia, no. Perché non si può paragonare un familiare ad un amico. Alcune volte, raramente, può succedere ma è raro. Con gli amici non abbiamo lo stesso legame ... con mio figlio Michele è diverso per esempio ... ci piacciono le stesse cose, per esempio. Passiamo tanto tempo insieme anche. Condividiamo tempo e passioni ...

Akos. È anche interessante che in italiano ci siano due termini diversi "genitori" e "parenti." In Italia non chiami "genitori" i tuoi nonni ...

F. No, una volta si faceva forse, ma oggi no. Tra una generazione e l'altra ci sono molte differenze. Per esempio, i miei genitori hanno vissuto la guerra, i miei figli no, anzi. Troppa diversità ...Lo stacco generazionale si, cambia i legami ... io spesso non capisco quello che fanno i miei figli, ma certo capisco meglio di mio padre, o di quanto mio padre capisse me ... quello che i miei figli fanno ora con noi, noi non potevamo farlo assolutamente ... però forse e' perché tutti noi vogliamo essere migliori dei nostri genitori in fondo ... Secondo me ci sono stati tanti e veloci cambiamenti in pochi anni che non nei 100 anni precedenti ... questo per spiegare che i più anziani non sono riusciti ad adattarsi a questa velocità ... anche mia mamma era come tu descrivi la tua ...

L. Le radici della mia famiglia sono religiose. Molto religiose. Io a 14 anni facevo servizio in Chiesa. E l'ho fatto per tanti anni. Mia nonna diceva sempre il rosario, ogni sera. Ora io non sono praticante. L. La famiglia è solo quella tradizionale secondo te?

F. Io sono contrario a questo. Te lo dico subito. Le unioni omosessuali mi stanno bene, ma non l'adozione. Sarò con una testa antica, ma, secondo me la famiglia è lo specchio della vita e non esiste che un bimbo abbia due mamme o due babbì. Secondo me i bimbi non vanno coinvolti in questa cosa. Inoltre, secondo me, l'adozione di per sé è un atto problematico perché sappiamo tutti che per adottare servono soldi e solo i ricchi possono farlo.

Akos. Una donna si comporta come madre, la partner come padre, spesso.

F. Ma non lo sono. Certo, magari adottando danno una bella vita a dei bimbi abbandonati, ma, questo bimbo quando va a scuola come si sentirà? Saranno diversi dai suoi compagni. E come si pone rispetto alla diversità un bambino? Secondo me ne soffre. Secondo me è contro natura.

L. È un modello di famiglia anche in Italia ...

F. Sì, lo so. Anche qui a Sarzana. Io lo rispetto. Una volta queste persone li ammazzavano, i tedeschi li ammazzavano. È un'ingiustizia. Vanno rispettate. Ma, da qui a crescere dei bimbi no, secondo me no.

L. In Italia quando pensiamo alla famiglia secondo te il nostro pensiero è più influenzato dalla religione, società o dalla politica?

F. L'influenza religiosa inizia a perdere forza ... politica, no ... sociale, si, certamente sociale. Oggi le cose sono cambiate ma rispetto all'usanza di avere figli e dare a loro il cognome questo è quello del padre. Se due non sono sposati, il figlio prende il cognome della madre dopo una dichiarazione firmata dal padre.